

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

sulla proposta di Bilancio Unico di Ateneo

del Gran Sasso Science Institute

Esercizio finanziario 2023

1. PREMESSA

La presente relazione espone le risultanze dell'esame della proposta di Bilancio Unico di Ateneo del GSSI relativa all'esercizio 2023, così come riformulata dall'Amministrazione a seguito dei rilievi formulati dal Collegio (vedasi verbale n. 4/2024 e relazione interlocutoria allegata), ai fini del rilascio del parere preventivo di competenza di cui all'art. 12, comma 1, lett. b) dello Statuto ed all'art. 15, comma 3, del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ente. La medesima è articolata in tendenziale conformità agli schemi ministeriali di riferimento non cogenti suggeriti dal MEF con apposite circolari di indirizzo (nella specie circolare n. 20/2017 del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato, così come reiterata successivamente senza modifiche sostanziali) per quanto attiene alle componenti espositive principali, con evidenziazione in appositi sottotitoli degli aspetti specifici della gestione contabile di cui trattasi che il Collegio reputa meritevoli di attenzione mirata.

Si ritiene qui di precisare che le funzioni del Collegio sono, nella specie, disciplinate oltreché dalle richiamate norme statutarie e regolamentari, dalle disposizioni normative generali e di carattere primario contenute nel d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123. E' pertanto tenuto a verificare: l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio (art. 20, comma 2, lettera e); la corrispondenza dei dati riportati alle scritture dell'Ente, anche a compendio delle attività di verifica, vigilanza e monitoraggio svolte in corso d'anno (art. 20, comma 2, lettera a); la corretta esposizione in bilancio, dell'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati (art. 20, comma 2, lettera b).

In concreto, corre l'obbligo di evidenziare che il documento di bilancio oggetto della presente relazione sostituisce integralmente quello trasmesso con nota prot. n. 2906 del 08/04/2024. Con delibera del CdA del 30 aprile 2024 veniva, infatti, deliberato il rinvio dell'approvazione del consuntivo 2023, anche allo scopo di recepire le osservazioni e i rilievi formulati dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 4/2024, ove il Collegio medesimo, rilevando l'impossibilità di esprimere parere favorevole all'approvazione del documento contabile nella sua interezza, segnalava "la necessità di una revisione globale del documento stesso", previa verifica puntuale dei dati delle scritture presenti nel sistema di contabilità in dotazione.

Con Decreto del Direttore Generale n. 158/2024 veniva quindi affidata alla Dirigente dell'Area amministrativo-gestionale, dott.ssa Eleonora Ciocca, l'elaborazione del nuovo documento di bilancio.

Il documento in esame, trasmesso via mail al Collegio dei revisori in data 24 giugno 2024 in allegato alla nota prot. n. 5735/2024 a firma della dott.ssa Ciocca, è stato elaborato all'esito di una attività di revisione svolta da un gruppo di lavoro intersettoriale appositamente costituito con Determina Dirigenziale. Tale revisione non ha alterato la composizione dei saldi dell'esercizio al 31/12/2023 e le opportune correzioni – secondo quanto indicato nella citata nota di trasmissione - avranno riflessi contabili sull'esercizio 2024.

Nella medesima nota viene precisato che "a livello tecnico, si è intervenuti a correzione di pregresse ed errate configurazioni contabili dell'applicativo UGOV, anche tramite il

coinvolgimento del referente Cineca” e che “sono state eliminate diverse errate doppie associazioni CO.AN.-CO.GE. tra voci di proventi da ricerche con finanziamenti competitivi e contributi, che avevano generato differenze nei saldi del bilancio riclassificato di conto economico”.

Anche la presente relazione, pertanto, si intende interamente sostitutiva di quella “interlocutoria” alla prima proposta di Bilancio unico 2023 pervenuta dall’Ente, allegata al verbale n. 4 del 29 aprile 2024.

2. DESCRIZIONE DEGLI ATTI

Il bilancio esaminato - per espresso richiamo delle disposizioni del regolamento di contabilità (art. 5, commi 1 e 2) - soggiace ai principi e alle regole contabili di tipo economico-patrimoniale fissati per le Università dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal D.Lgs. 27 gennaio 2018, n. 18, come adeguati alle esigenze di armonizzazione contabile declinate dall'art. 2, comma 2 della legge n. 196/2009 con il decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, pubblicato nella G.U. n. 25 del 31/1/2014 e successive modificazioni.

Lo schema, formalmente unitario, si articola in una pluralità di documenti ben individuabili anche con l'ausilio dell'indice a corredo, come prescritto dall'art. 15, comma 1, del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità. Precisamente, compongono il bilancio unico di Ateneo 2023, unitamente alla Relazione sulla gestione, i seguenti prospetti contabili e atti, redatti in conformità agli schemi di cui al richiamato D.I. n. 19/2014, come modificati dal D.I. n. 394/2017, quest'ultimo applicato per la prima volta con riguardo all'esercizio 2018:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa (corredata da una relazione sulla gestione).

Tutti i documenti sopra elencati sono stati messi a disposizione del Collegio con la nota di trasmissione sopra richiamata.

Si evidenzia che l’Ateneo è tenuto all’osservanza della disciplina in materia di armonizzazione contabile di cui alla Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in qualità di Amministrazione pubblica in regime di contabilità civilistica di cui agli artt. 13, 17 e seguenti del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e relative norme di attuazione.

In ossequio a tali disposizioni, risultano allegati al Bilancio unico 2023 i seguenti documenti obbligatori:

- Prospetto di rendiconto finanziario secondo la codifica SIOPE;
- Prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi.

La struttura del documento ha subito una revisione complessiva, con contenuti articolati in modo meno confuso e di più agevole consultazione, a beneficio di chiarezza.

Emerge, tuttavia, che Relazione sulla gestione è stata ulteriormente assottigliata constando, in sostanza, di sole due “premesse”. La prima, della Rettrice, pone l'accento sulla crescita dell’Istituto sia in termini di reclutamento di personale docente e tecnico-amministrativo sia in termini di espansione del campus attraverso l’acquisizione di nuovi spazi. In relazione all’attività di ricerca, la Rettrice richiama l’impegno dell’Istituto, in qualità di *spoke*, per la realizzazione di numerosi progetti PNRR (Vitality-Astra, Centro Europeo Agri Bio serv, Changes, Etic, Stric, Lngs-Future) e la capacità dello stesso di attrarre risorse attraverso la partecipazione a bandi competitivi, quest’ultima manifestatasi nel 2023 con l’acquisizione di finanziamenti per nuovi progetti pari a circa 7 milioni di

euro, tra cui ERC per circa 1,5 milioni.

Nella seconda “premessa”, del Direttore Generale, viene dato conto degli sforzi profusi dal GSSI in termini di reclutamento del personale, mentre i restanti contenuti in precedenza inseriti nella Relazione di gestione (indicatori di sostenibilità e rispetto dei limiti di spesa) sono stati trasferiti in altra sezione del documento

Sul punto, il Collegio ritiene di richiamare l’attenzione, per il futuro, sull’opportunità di imprimere maggiore significatività alla detta Relazione. Sebbene la stessa rappresenti, come da Manuale tecnico-operativo sopra richiamato, una mera componente della nota integrativa che ciascuna Amministrazione può discrezionalmente articolare nel contenuto, è da ritenere che si tratti di uno strumento volto a fornire informazioni sulle specificità gestionali affrontate nell’anno, anche in linea di continuità con il passato e per meglio contestualizzare e spiegare l’andamento dei dati contabili in rapporto ai fatti di gestione, così come del resto scaturisce dal dettato dell’art. 2428 Codice civile.

Sul piano meramente formale, si suggerisce altresì di ridenominare il capitolo 3 del sommario in “Premessa alla Nota integrativa”, ovvero di rinumerare i capitoli successivi come paragrafi del capitolo 3.

Si dà atto, comunque, che il documento, dal quale sono stati eliminati i disallineamenti e le incongruenze interne, risulta nel complesso meno pletorico e più leggibile del precedente, ancorché ancora migliorabile sotto il profilo della esposizione delle cause che influiscono concretamente sugli andamenti della gestione e sulle sue risultanze rendicontate.

Lo stesso, come evincibile dalla nota integrativa, è formulato tenendo conto delle norme di riferimento, dei principi contabili nazionali OIC e delle indicazioni del Manuale tecnico operativo di cui all’art. 8 del D.I. n. 19/2014, nella versione aggiornata.

3. ANALISI DEL BILANCIO 2023

ELEMENTI GENERALI E I PRINCIPALI SALDI

I dati del bilancio 2023 sono stati elaborati secondo i criteri di valutazione esposti in nota integrativa. Si tratta di criteri coerenti con quelli fissati dal DI n. 18/2012 e successive modifiche. I lievi interventi di adeguamento introdotti rispetto al passato hanno riguardato, come più avanti si espone, singole partite interne alla stessa macrovoce, senza, perciò, influire sui saldi principali.

In via preliminare, il Collegio rileva che:

- il bilancio al 31 dicembre 2023 chiude con un utile di esercizio pari ad euro 6.476.948,64;
- il risultato della gestione caratteristica, differenziale A) Proventi Operativi rispetto a B) Costi operativi, evidenzia una differenza positiva di euro 6.902.483,37;
- il risultato della gestione finanziaria, differenziale fra Proventi e Oneri finanziari, voce C) del conto economico è negativo per euro 55.719,85;
- le rettifiche di valore di attività finanziarie, rivalutazione e svalutazioni, voce D) del conto economico, non presentano alcun valore;
- il risultato della gestione straordinaria, differenziale fra Proventi e Oneri straordinari, voce E) del conto economico è positivo per euro 8.884,41;
- il risultato prima delle imposte è pari a euro 6.855.647,93;
- le imposte sul reddito dell’esercizio correnti, differite e anticipate ammontano a euro 378.699,29.

Il conto economico, predisposto in aderenza allo schema di cui all'allegato n. 1 del richiamato Decreto Interministeriale Miur-Mef 14 gennaio 2014, n. 19 e successive modificazioni, contiene

l'esposizione di costi e ricavi secondo le pertinenti macro-voci, con analisi di dettaglio in nota integrativa. Alla stessa impostazione è conforme l'esposizione, a fini comparativi, dei dati dell'esercizio precedente.

Il risultato contabile positivo trova riscontro nei dati dello stato patrimoniale, anch'esso rispondente agli schemi contabili di riferimento ed alle regole del codice civile.

La nota integrative offre informazioni coerenti e sufficienti.

CONTO ECONOMICO

Secondo la formulata proposta di rendiconto la gestione 2023 chiude, come detto, con un utile di esercizio, che si riflette nei dati dello stato patrimoniale.

Si propone di seguito, come di consueto, una lettura analitica dei dati del conto economico, secondo criteri di comparazione utili ad inquadrarne lo sviluppo dinamico rispetto al passato e rispetto alla pianificazione di budget.

a) Variazioni rispetto ai dati dell'esercizio 2022

Un primo profilo di analisi attiene al raffronto storico-comparativo tra i dati della gestione economica del 2022 e quelli dell'esercizio precedente, riportati per macro-aggregati nel prospetto che segue.

Va qui evidenziato che l'Ente non ha adottato modifiche quanto ai criteri di contabilizzazione seguiti, ad eccezione della riclassificazione alla voce "altri costi per gli studenti" di quote di costi precedentemente incluse alla voce "diritto allo studio". Tale modifica non influisce sulle presenti comparazioni complessive, rilevando solo nel vaglio delle variazioni intertemporali che interessano le due voci ad essa interessate.

Per il resto, si dà atto che i dati del 2022, con le precisazioni fornite in istruttoria, assunti a termine di confronto coincidono con quelli tratti dal bilancio ufficiale quale approvato dal CdA e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Tabella 1: I dati dell'esercizio 2022: raffronto per macro-aggregati

CONTO ECONOMICO	anno 2023	anno 2022	Variazione	Differenza %
	(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d) = (c)/(b)
Proventi operativi	25.951.020,30	23.196.163,13	2.754.857,17	11,88%
Costi operativi	19.048.536,93	19.061.405,18	-12.868,25	-0,07%
Differenza tra proventi e costi operativi	6.902.483,37	4.134.757,95	2.767.725,42	66,94%
Proventi e oneri finanziari	-55.719,85	-34.167,36	-21.552,49	63,08%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	-0,01	0,01	-100%
Proventi e oneri straordinari	8.884,41	128.069,80	-119.185,39	-93,06%
Risultato prima delle imposte	6.855.647,93	4.228.660,38	2.626.987,55	62,12%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	378.699,29	353.021,03	25.678,26	7,27%
Risultato di esercizio	6.476.948,64	3.875.639,35	2.601.309,29	67,12%

Le dimensioni economiche della gestione segnano una crescita rispetto alle chiusure del 2022, per effetto del significativo incremento dei proventi operativi, dovuto a sua volta ad un consistente aumento dei contributi statali (a fronte di una leggera contrazione dei proventi da finanziamenti competitivi).

I costi operativi risultano, invece, nel complesso in leggera flessione, con sostanziale invarianza rispetto al passato. Si fa presente, tuttavia, come tale dato complessivo sia da ricollegare a modifiche nella composizione dell'aggregato che presentano una drastica diminuzione degli accantonamenti per rischi ed oneri e nel contempo un incremento dei costi del personale e dei costi della gestione corrente. I descritti andamenti hanno determinato un saldo positivo della gestione per l'anno 2023 significativamente più alto rispetto a quello registrato nel precedente esercizio (euro 6.476.948,64 rispetto a euro 3.875.639,35 del 2022).

Tale risultato complessivo deriva essenzialmente dal saldo della gestione caratteristica, risultando di contro solo in minima parte influenzato dagli andamenti delle componenti gestionali finanziaria e straordinaria, connotati da oscillazioni negative peraltro scarsamente rilevanti rispetto al passato.

Detto utile è portato in accrescimento del netto, con proposta di destinazione prevalente (per euro 3.776.624,28) a patrimonio non vincolato e, per euro 2.700.424,36 a patrimonio vincolato, di cui 2.060.812,36 a copertura di costi collegati all'operazione di acquisto di un nuovo complesso immobiliare già deliberata dal CdA ed in corso di perfezionamento, ed euro 639.612,00 per risorse erroneamente contabilizzate relative alla quota di contributo MUR per la programmazione triennale 2023, come dettagliatamente esposto nella sezione "Contributi" della Nota integrativa.

Il fenomeno contabile che emerge dal bilancio – in costanza di un metodo di contabilizzazione in competenza economica annua di ricavi e costi da progetti che ne neutralizza, a monte e per costruzione, l'incidenza sui saldi differenziali di chiusura (c.d. metodo del *cost to cost*) – va ragionevolmente ricondotto ai maggiori ricavi da contributi statali assegnati al GSSI nell'anno e non spesi nella stessa annualità e con identica velocità di impiego.

b) Variazioni in valore assoluto e scostamenti percentuali rispetto al budget iniziale ed assestato 2023

Sotto altro aspetto, si riportano tabelle di confronto tra previsioni iniziali, previsioni assestate in base alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e dati di chiusura.

I detti dati di raffronto dinamico evidenziano uno scostamento significativo tra budget assestato e valori a consuntivo che l'Ente imputa genericamente alla gestione dei progetti di ricerca, autorizzati in fase di budget iniziale e in corso di esercizio in ragione dell'intero importo dei finanziamenti assentiti, ma contabilizzati a consuntivo unicamente con riguardo ai costi per gli stessi effettivamente sostenuti (che definiscono, indirettamente, anche la quota di ricavi corrispondente da iscrivere a conto economico).

Già nell'ambito del controllo attivato da questo Collegio sullo schema originario del bilancio 2023, poi sostituito da quello all'attuale verifica, erano stati espressi accenti critici circa la parzialità della spiegazione fornita e, soprattutto, circa la difficoltà dell'Amministrazione di analizzare i propri dati previsionali alla luce di quelli consuntivi per dare evidenze chiare ai diversi andamenti concreti della gestione.

Si notava, infatti, come il divario complessivo fra ricavi e costi della gestione caratteristica rispetto alle pertinenti previsioni iniziali ed assestate, non si attestasse su importi identici - come sarebbe stato se tutte le partite interessate fossero riconducibili a gestioni c.d. "progettualizzate" con il meccanismo del *cost to cost* – ma presentasse un divario sui costi ben maggiore rispetto a quello dei ricavi (e cioè per i costi -23.520.254,69 e per i ricavi -16.737.773,00), sottolineando

che scostamenti di questo tipo tra budget e bilancio erano stati segnalati con infruttuose richieste di chiarimenti anche in passato.

Di fatto, non si riscontrano nel nuovo documento prodotto apprezzabili approfondimenti sul punto, nonostante le richieste reiteratamente avanzate in questa direzione.

Conseguentemente, il Collegio non può che replicare quanto già rappresentato nel verbale n. 4/2024, al quale rinvia punto per punto per evidenziare come i dati di raffronto fra budget iniziale, assestato e consuntivo rivelino – nei loro macroscopici scostamenti – scarsa attenzione al processo di programmazione di bilancio e capacità di gestione assai meno aderente a quella rappresentata in sede previsionale. Dubbi in questo contesto erano stati avanzati anche con riguardo all'esatta contabilizzazione dei contributi MUR ed in particolare di quelli FFO, che andrebbero registrati nelle scritture – ove non legati al realizzo di progetti pluriennali e per le quote destinate a generico funzionamento – secondo criteri di competenza economica, cioè nell'anno di assegnazione ed esigibilità.

Anche in questo caso, l'Ente non ha prodotto alcuna analisi innovativa, sebbene risulti abbia fatto un lavoro di verifica del sistema contabile interno che ha portato ad eliminare alcune erronee doppie transazioni, determinate in sostanza dall'utilizzo "progettualizzato" di risorse da contributi MUR con iscrizione di costi che il sistema informatico in dotazione ha automaticamente trasposto anche a ricavo fra i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi secondo il meccanismo del *cost to cost*.

Tali verifiche interne, che l'Ente ha inteso evidenziare con proposta di rettifica nel prossimo esercizio e neutralizzandone l'effetto con accantonamenti a carico del risultato di esercizio, insieme alle dichiarazioni a suo tempo rese dal Direttore generale e per le quali le rilevazioni attengono alle sole entrate da FFO di competenza 2023 perché connotate nell'anno da requisiti di certezza ed esigibilità non nominale, sono da reputare sufficienti in questa sede ed ai fini che occupano il Collegio.

Si rinvia alla parte della presente relazione sulla disamina della voce "contributi" per dare evidenza alla composizione contabilizzata del FFO nella stessa compreso e agli errori da rettificare nei quali l'Ente è incorso, esprimendo sin d'ora il fermo che le assunte iniziative correttive segnino l'avvio di un percorso virtuoso e che per esso l'Amministrazione ponga maggiore attenzione nell'analizzare tali risorse ordinarie per regolare le proprie capacità di spesa e garantire la corretta destinazione delle componenti vincolate.

Tabella 2: Dati previsionali, assestati e consuntivi 2023: raffronti per macro-aggregati

Variazioni in valore assoluto e percentuale (dati per macro-aggregati)							
CONTO ECONOMICO	Budget 2023	Budget assestato 2023	Consuntivo 2023	Variazione +/- rispetto al budget iniziale	Variazione +/- rispetto al budget assestato	Variazione % rispetto al budget iniziale	Variazione % rispetto al budget assestato
	(a)	(a)	(c)	(d) = (c)-(a)	(e) = (c)-(b)	(d)/(a)	(e)/(b)
Proventi operativi	35.297.734,00	42.688.793,30	25.951.020,30	- 9.346.713,70	- 16.737.773,00	-26,48%	-39,21%
Costi operativi	34.458.779,00	42.568.791,62	19.048.536,93	- 15.410.242,07	- 23.520.254,69	-44,72%	-55,25%
Differenza tra proventi e costi operativi	838.955,00	120.001,68	6.902.483,37	6.063.528,37	6.782.481,69	722,75%	5651,99%
Proventi e oneri finanziari	- 55.645,00	- 55.715,00	- 55.719,85	- 74,85	- 4,85	0,13%	0,01%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-		
Proventi e oneri straordinari	-	-	-	-	-		
Risultato prima delle imposte	783.310,00	64.286,68	6.855.647,93	6.072.337,93	6.791.361,25		
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	783.310,00	64.286,68	378.699,29	- 404.610,71	314.412,61	-51,65%	489,08%
Risultato di esercizio			6.476.948,64	6.476.948,64	6.476.948,64		

Tabella 3: Dati previsionali, assestati e consuntivi 2023: raffronti per singole voci

		Budget previsione iniziale 2023	Budget assestato previsione definitiva 2023	Consuntivo 2023
A)	PROVENTI OPERATIVI			
I	PROVENTI PROPRI	12.129.583,00	15.286.731,81	3.023.898,11
1)	Proventi per la didattica	0,00	0,00	0,00
2)	Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	42.549,00	42.958,84	1.241,47
3)	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	12.087.034,00	15.243.772,97	3.022.656,64
II	CONTRIBUTI	23.166.638,00	25.833.115,79	22.912.800,84
1)	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	22.767.269,00	25.399.883,00	22.792.069,76
2)	Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	5.000,00
3)	Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4)	Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo	14.072,00	14.072,00	4.531,53
5)	Contributi da Università	119.786,00	119.786,00	3.240,56
6)	Contributi da altri (pubblici)	184.621,00	183.984,79	72.072,14
7)	Contributi da altri (privati)	80.890,00	115.390,00	35.886,85
III	PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.513,00	1.568.945,70	14.321,35
	1) di cui "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria"	0,00	0,00	0,00
VI	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI A)	35.297.734,00	42.688.793,30	25.951.020,30
B)	COSTI OPERATIVI			
VIII	COSTI DEL PERSONALE	16.899.396,00	20.411.408,13	8.581.767,84
1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	13.792.943,00	17.150.243,85	7.269.847,38
a)	docenti/ricercatori	8.087.583,00	11.339.660,00	5.217.389,79
b)	collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	4.651.583,00	4.681.941,85	1.713.165,93
c)	docenti a contratto	85.698,00	160.563,00	58.554,54
d)	esperti linguistici	0,00	0,00	0,00
e)	altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	968.079,00	968.079,00	280.737,12
2)	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	3.106.453,00	3.261.164,28	1.311.920,46
IX	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	16.403.467,00	21.001.467,49	9.072.501,50

1)	Costi per sostegno agli studenti	6.863.028,00	8.687.090,67	3.988.823,08
2)	Costi per il diritto allo studio	558.985,00	562.088,00	0,00
3)	Costi per l'attività editoriale	1.351.722,00	1.351.722,00	0,00
4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.670.693,00	1.678.008,00	777.934,51
5)	Acquisto materiale consumo per laboratori	1.171.828,00	1.171.828,00	121.392,57
6)	Variazioni delle rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7)	Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	709.769,00	709.769,00	359.516,54
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.749.702,00	4.855.360,80	2.587.593,22
9)	Acquisto altri materiali	171.005,00	213.592,89	58.981,09
10)	Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11)	Costi per godimento di beni di terzi	669.721,00	1.058.913,00	522.012,72
12)	Altri costi	487.014,00	713.095,13	656.247,77
X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	724.415,00	724.415,00	732.177,54
1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	61.568,00	61.568,00	42.304,40
2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	662.847,00	662.847,00	689.873,14
3)	Svalutazioni immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	385.199,00	385.199,00	631.750,38
XII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	46.302,00	46.302,00	30.339,67
	TOTALE COSTI OPERATIVI B)	34.458.779,00	42.568.791,62	19.048.536,93
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-55.645,00	-55.715,00	-55.719,85
1)	Proventi finanziari	0,00	0,00	0,40
2)	Interessi ed altri oneri finanziari	55.645,00	55.645,00	55.651,35
3)	Utili e Perdite su cambi	0,00	-70,00	-68,90
D)	RETTIFICHE DI VALORE	0,00	0,00	0,00
	DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
1)	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2)	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	8.884,41
1)	Proventi	0,00	0,00	162.477,93
2)	Oneri	0,00	0,00	153.593,52
	Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)	783.310,00	64.286,68	6.855.647,93
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ANTICIPATE	783.310,00	64.286,68	378.699,29
	RISULTATO DI ESERCIZIO	0,00	0,00	6.476.948,64

Si evidenzia in questa sede e per completezza che le previsioni assestate, come sopra esposte, trovano corrispondenza nelle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio di amministrazione previo parere del Collegio, ai sensi dell'art. 16, comma 4, secondo periodo, del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ente, e con le variazioni disposte in corso d'anno in forma semplificata ai sensi dello stesso art. 16, comma 4, del Regolamento, cioè con decreti direttoriali che vengono periodicamente trasmessi al Collegio a titolo ricognitivo.

Le prime sono soltanto due ed attengono alla riallocazione di utili di esercizio pregressi per euro 1.567.432,70 (cfr. del. CDA del 25/05/2023 - verbale Cdr n. 7/2023) ed alla iscrizione a budget di euro di contributi Mur per FFO di euro 2.095.114,00 (del. Cda. 21/12/2023, - verbale Cdr n. 16/2023).

Più numerose e parcellizzate risultano le variazioni "semplificate" di altro tipo, così identificabili in atti: D.D. n. 14/2023 D.D. n. 57/2023; D.D. n. 39/2023; D.D. n. 97/2023; D.D. n. 135/2023; D.D. n. 162/2023; D.D. n. 167/2023; D.D. n. 207/2023; D.D. n. 225/2023; D.D. n. 298/2023. Si sottolinea che questa seconda tipologia di variazioni può essere riferita, a norma di regolamento, "*a risorse con vincolo di destinazione o a rimodulazioni all'interno dei singoli budget economici o degli investimenti*". Essa sconta, quindi, una perimetrazione ampia e promiscua che meriterebbe una seria riconsiderazione sul piano normativo.

Composizione di valori e costi di produzione.

Circa la composizione di valori e costi della produzione, il Collegio non rileva sostanziali differenze rispetto alla gestione dello scorso esercizio, come si evince dal prospetto di seguito riportato, che espone le principali voci componenti le dette grandezze aggregate in raffronto comparativo rispetto ai dati del 2022.

Indipendentemente, infatti, dalle oscillazioni che le diverse voci in argomento presentano, è incontrovertibile che i contributi rappresentino la principale fonte di finanziamento dell'attività dell'Ente, con una rilevanza assai più contenuta dei proventi propri, fra i quali rientrano i ricavi da attività progettuale ammessa a finanziamento, come detto, iscritti per la sola quota corrispondente ai costi annui correlati (criterio del *cost to cost*).

In effetti, i contributi rappresentano oltre l'88% del totale dei proventi operativi, mentre i proventi propri non raggiungono il 12 %.

Quanto ai costi, risultano prevalenti nell'ordine le componenti relative ai costi della gestione corrente e agli oneri per il personale, voci entrambe in crescita rispetto all'esercizio 2022. (rispettivamente +8,06% e +9,05%). Rileva, inoltre, la consistente riduzione degli accantonamenti a fondo rischi ed oneri rispetto al precedente esercizio.

ANDAMENTO PRINCIPALI VOCI CONTO ECONOMICO					
	anno 2023	anno 2022	Variazione	Differenza %	Composizione proventi/costi (incidenza % sul totale)
	(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d) = (c)/(b)	
PROVENTI OPERATIVI	25.951.020,30	23.196.163,13	2.754.857,17	11,88%	100,00%
Proventi propri	3.023.898,11	3.616.751,71	- 592.853,60	-16,39%	11,65%
Contributi	22.912.800,84	19.568.203,67	3.344.597,17	17,09%	88,29%
Altri proventi e ricavi diversi	14.321,35	11.207,75	3.113,60	27,78%	0,06%
COSTI OPERATIVI	19.048.536,93	19.061.405,18	- 12.868,25	-0,07%	100,00%
Costi del personale	8.581.767,84	7.869.745,95	712.021,89	9,05%	45,05%
Costi della gestione corrente	9.072.501,50	8.395.510,11	676.991,39	8,06%	47,63%
Ammortamenti e svalutazioni	732.177,54	529.607,64	202.569,90	38,25%	3,84%
Accantonamenti per rischi e oneri	631.750,38	2.175.953,38	- 1.544.203,00	-70,97%	3,32%
Oneri diversi di gestione	30.339,67	90.588,10	- 60.248,43	-66,51%	0,16%
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI	6.902.483,37	4.134.757,95	2.767.725,42		
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	55.719,85	34.167,36	21.552,49		
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	8.884,41	0,01	8.884,42		
Risultato prima delle imposte	6.855.647,93	4.228.660,38	2.626.987,55		
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	378.699,29	353.021,03	25.678,26		
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.476.948,64	3.875.639,35	2.601.309,29		

Proventi operativi

In termini di maggior analisi, va ribadito che, nell'ambito dei proventi operativi, quelli classificati alla voce **proventi propri** - che ospita attività progettuali etero-finanziate con risorse ad hoc ed è, come detto, valorizzata secondo il criterio del *cost to cost* (cioè in rapporto ai costi sostenuti) – presentano un decremento del *16,39%* rispetto al 2022, e sono costituiti quasi interamente (per euro 3.022.656,64) da risorse relative al finanziamento di progetti di ricerca (proventi da ricerche con finanziamenti competitivi), risultando pari a zero i proventi per l'attività didattica a domanda e pari ad euro 1.241,47 quelli relativi a ricerche commissionate da terzi, voce quest'ultima in netto calo non argomentato nelle cause.

In relazione ai “proventi da ricerche con finanziamenti competitivi”, la Nota integrativa fornisce una tabella di dettaglio per ente finanziatore, da cui risulta che i proventi da “ricerche su finanziamenti competitivi da MIUR” ammontano per il 2023 ad euro 764.560,92 a fronte di euro 662.650,72 registrati nel 2022, con una variazione positiva di euro 101.910,20.

Al riguardo viene segnalato che per tale voce il saldo al 31.12.2023 non è rappresentativo della totalità dei proventi ad essa imputabili, essendo in sé sottostimata per l'erronea imputazione alla diversa voce “contributi MUR e altre amministrazione centrali” (conseguentemente sovrastimata) dei proventi relativi a quattro progetti del bando PRIN2022 – ammontanti ad euro 382.757,00, finanziati a carico delle risorse PNRR e quindi da rappresentare secondo il metodo *del cost to cost*, come in concreto avvenuto in chiusura, in sede di movimentazione *cost to cost* di chiusura dell'esercizio, con registrazione corretta sulla voce “Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi” per l'importo integrale dei quattro progetti (euro 382.757,00).

L'errore ha determinato, tuttavia, una non corretta rappresentazione della voce “Ricerche su finanziamenti competitivi da MIUR”, da cui emerge una variazione positiva di euro 101.910,20 in luogo di euro 484.667,20. L'errore in argomento inficia il sub-totale della voce dei proventi operativi, ma per difetto. Inoltre, non altera il saldo complessivo dei ricavi perché trattasi di importo attivo contabilizzato comunque fra i contributi MUR.

Analoghi errori di contabilizzazione, ma di rilievo minore perché interni alla stessa voce aggregata dei proventi da finanziamenti competitivi, vengono riferiti ugualmente in nota integrativa come oggetto di rettifica postuma e perciò non trasposta a rendiconto. Si tratta di tre progetti competitivi erroneamente

contabilizzati nella voce “ricerche su finanziamenti competitivi da altri enti pubblici nazionali”, anziché nella voce coerente con la reale natura del soggetto finanziatore, nella specie da individuare in quella “ricerche su finanziamenti competitivi da enti di ricerca”. Cosicché si è determinata una crescita apparente nella prima voce, con annotazione di una variazione positiva di 637.170,88 rispetto all’esercizio precedente in luogo di quella reale, negativa di euro – 116.249,12. Fenomeno inverso si è determinato per l’altra voce correlata che ha presentato un dato in apparente decrescita, con variazione di euro - 401.870,85 laddove la variazione effettiva avrebbe dovuto essere pari ad euro + 351.549,15.

Con riguardo ai **contributi**, si tratta per la gran parte di assegnazioni MUR a valere sul FFO, costituite dalla quota base cui si aggiungono altre somme a titolo di integrazione e premialità ed altre risorse a destinazione vincolata, come si evince dalla tabella di dettaglio contenuta nella Nota integrativa (pag. 45).

A seguito del riesame effettuato dall’Ente delle partite che compongono la voce relativa ai contributi MUR, è emersa l’erronea registrazione in tale voce della quota di euro 639.612,00 - ricompresa in un complessivo accredito di euro 7.707.727,00 pervenuto in data 21.12.2023 con causale “Articoli diversi FFO 2023” - relativa alla programmazione triennale di competenza 2023 (art. 10, lett. b DM n. 809/2023), che avrebbe dovuto, invece, essere portata in riduzione del credito aperto per i relativi progetti.

Al riguardo viene assicurato, nella stessa Nota integrativa, che nel corso del 2024 si procederà alla correzione dell’errore, secondo quanto previsto dai principi contabili di riferimento. Nel contempo l’Amministrazione ha inteso accantonare la quota di netto apparente così contabilmente determinatasi, al fine di poter correggere l’errore nell’ambito del bilancio 2024.

In disparte quanto sopra, oltre che dalla detta erronea maggiorazione, il computo dei contributi MUR risulta alterato per effetto dell’imputazione irregolare ai ricavi di competenza dell’esercizio relativi a finanziamenti “progettualizzati”, ovvero contabilizzati con il metodo del *cost to cost* dei quattro progetti PRIN 2022 di cui si è detto sopra, che avrebbero dovuto essere contabilizzati nella diversa voce dei proventi competitivi e che ammontano a complessivi euro 382.757,00. Questo errore di classificazione contabile ovviamente non impatta sul risultato complessivo, ma inficia la corretta quantificazione dei contributi FFO riportati in bilancio (che in parte sarebbero da ricondurre alla diversa voce dei finanziamenti competitivi), esigendo una riclassificazione puntuale.

Al netto delle suddette erronee registrazioni (solo una delle quali – è bene ribadire – avente ricadute sostanziali sul computo del netto), l’importo totale dei contributi MUR per l’esercizio 2023 risulterebbe quindi pari ad euro 21.716.176,18, in luogo di euro 22.738.545,18 (- 1.022.369,00).

A titolo di ausilio, si offrono scomposizioni significative dei dati del FFO così come rendicontati nel 2023.

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO 2023	
Ricavi riscontati da esercizi precedenti	1.228.009,18
Assegnazione complessiva 2023	21.510.536,00
Ricavi riscontati al 2024	0
Tot. Ricavi iscritti a CE	22.738.545,18
Ricavi erroneamente riscontati sulla voce contributi Mur anziché sui proventi competitivi	- 382.757,00
Doppia imputazione da programmazione triennale	- 639.612,00
Entità effettiva FFO iscrivibile nel bilancio 2023	21.716.176,18

Come si vede, sarà necessario apportare nel prossimo bilancio ed anche eventualmente in variazione

delle previsioni 2024, se rilevanti, le rettifiche e riclassificazioni annunciate.

Gli errori sono ininfluenti ai fini del calcolo delle quote generiche e strutturali del FFO, come riportato nella tabella sottostante.

FFO	2023	2022	Variazione	%
Quota base	12.720.000,00	12.000.000,00	+ 720.000,00	6,00
Quota premiale	5.161.984,00	4.378.748,00	+ 783.236,00	17,89
Quota perequativa	412.477,00	409.150,00	+ 3.327,00	0,81
Totale	18.294.461,00	16.787.898,00	+ 1.506.563,00	8,97

Costi operativi

L'analisi dei costi evidenzia una prevalenza della componente relativa al **personale**, che cresce rispetto al dato del 2022 per effetto dell'aumento delle unità di professori associati e ricercatori in servizio e degli incrementi per classi e scatti stipendiali maturati. Si rammenta che i costi di personale sono esposti al lordo dei contributi obbligatori a carico dell'Ente e al netto dell'IRAP, contabilizzata distintamente in altra voce del piano dei conti dal 2020.

I dati esposti al riguardo in nota integrativa offrono sufficiente supporto argomentativo e ricostruiscono analiticamente gli esborsi per le diverse categorie di personale in carico. I dati dei rapporti lavorativi annoverati in quest'ambito, peraltro, sono rintracciabili solo in parte dalla relazione sulla gestione del Direttore generale.

Gli oneri per il personale amministrativo segnano una riduzione, pur in presenza di un incremento complessivo del personale che risulta cresciuto nell'anno di n. 8 unità, corrispondenti al saldo fra nuovi reclutamenti (10) e cessazioni (2). Ciò è dovuto sostanzialmente alla contestuale riduzione del personale a tempo determinato nonché dei contratti di collaborazione per il supporto alla ricerca e alla didattica, con conseguente contrazione di tale tipologia di spesa.

Sono, invece, crescenti gli oneri di spesa fissa per il personale docente in carico, che scontano anche gli incrementi da progressioni obbligatorie ed automatiche.

Al riguardo, il Collegio rinnova con fermezza – riservandosi di rivolgere formale segnalazione al Ministero vigilante per sollecitare un suo intervento motivato sulla questione – l'invito all'Ente a fornire anche calcoli tarati sul livello massimo di compensi percepibili a fine carriera dai docenti in carico.

I **costi della gestione corrente**, che incidono unitamente a quelli del personale in maniera preponderante, registrano una significativa variazione complessiva incrementale rispetto al dato del 2022, passando da euro 8.395.510,11 a euro 9.072.501,50, con un differenziale positivo pari a euro 676.991,39 (+ 8,06%).

Il differenziale in argomento dipende essenzialmente dall'aumento registrato a carico delle voci "acquisto di servizi tecnico gestionali" e "altri costi" nonché – sebbene in misura molto minore – dalle voci "costi sostegno agli studenti" (che al netto della variazione apparente dovuta alla riclassificazione sopra menzionata segna circa 450mila euro in più rispetto al 2022) e alla voce "acquisto libri, periodici e materiale bibliografico". Tutte le altre voci si presentano in contrazione e pressoché stabile ovvero pari a zero la voce "costi diritto allo studio" se considerata alla luce della stessa riclassificazione.

Il Collegio non ha in generale osservazioni da fare sulle informazioni di dettaglio fornite in nota integrativa sulle singole tipologie di spese comprese nelle voci in aumento.

Dà atto, peraltro, che l'Ente ha formulato il ricalcolo in decremento dei compensi spettanti agli organi, compresi quelli dovuti al Collegio dei revisori, ai sensi delle disposizioni della legge n.

190/2021 e del DPCM attuativo n. 143/2022, che dispone l'applicazione dei nuovi compensi a decorrere dal rinnovo delle cariche e nei prossimi esercizi. Raccomanda, in tal senso di procedere alla formale approvazione in CdA delle nuove tabelle.

Relativamente agli ammortamenti, i dati esaminati offrono un quadro degli ammortamenti coerente con i criteri di valutazione adottati, conformi ai principi contabili, e con le trasposizioni effettuate a stato patrimoniale.

Accantonamenti per rischi ed oneri - Oneri diversi di gestione

Il bilancio presenta **accantonamenti per rischi e oneri** a carico dell'esercizio pari a 631.750,38, con un sensibile decremento rispetto all'esercizio 2022 (- 1.544.203,00).

Detti accantonamenti comprendono:

- euro 241.247,35 a titolo di fondo per il salario accessorio 2023 la cui attribuzione è subordinata alle risultanze delle valutazioni dell'OIV sul perseguimento degli obiettivi assegnati all'Ente e al personale;
- euro 390.503,03 riferite a rischi per attività conto terzi e per progetti, dichiaratamente riferite ai soli progetti nuovi del 2023.

Con nota prot. n. 3274/2024 l'Ente ha genericamente ribadito con richiamo all'applicazione delle regole dettate dal manuale COEP III edizione (per le quali *“Non è ammissibile la costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica, ovvero per coprire rischi e oneri generici, ovvero per rilevare passività potenziali ritenute possibili o remote o per accantonare risorse in previsione di costi di competenza di esercizi successivi”*) le ragioni dell'abbattimento rispetto agli accantonamenti operati nel 2022, senza fornire elementi di dettaglio sulla congruità dei criteri di apprezzamento dei rischi in concreto applicati per quantificare i fondi di cui trattasi.

Gestione finanziaria - Gestione straordinaria

La **gestione finanziaria** contabilizza soprattutto la quota interessi di competenza del 2023 relativamente al mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto dell'immobile di Viale Rendina.

La **gestione straordinaria** deriva principalmente da chiusure del conto fatture da ricevere relative al 2022 per cancellazione ordini.

STATO PATRIMONIALE

Si premette che l'Ente non segnala la presenza di erronee registrazioni nello stato patrimoniale, fatto salvo il mancato abbattimento dei crediti verso il MUR, in relazione all'incasso dei 639.612,00 ed alla erronea contabilizzazione del medesimo, come indicato in altra parte della presente relazione.

Il netto risulta, così come puntualmente evidenziato nella nota integrativa, inficiato dall'erronea sovrastima dei contributi MUR da FFO, gravati come detto dalla doppia contabilizzazione della quota destinata alla programmazione triennale (euro 639.612,00).

Il prospetto che segue espone i dati riassuntivi dello Stato Patrimoniale al 31/12/2023, così come rappresentati nello schema di bilancio proposto dall'Amministrazione confrontati con le risultanze ufficiali dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2023	Anno 2022	Variazione	Differenza %
	(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d) = (c)/(b)
Immobilizzazioni	10.270.584,88	8.777.636,60	1.492.948,28	17,01%
Attivo circolante	87.936.559,54	69.671.009,89	18.265.549,65	26,22%
Ratei e risconti attivi	6.450,53	1.847,99	4.602,54	249,06%
Totale attivo	98.213.594,95	78.450.494,48	19.763.100,47	25,19%
Patrimonio netto	29.351.381,23	22.874.432,59	6.476.948,64	28,32%
Fondi rischi e oneri	3.620.638,78	3.214.276,55	406.362,23	12,64%
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00	--
Debiti	5.823.563,59	6.228.126,36	-404.562,77	-6,50%
Ratei e risconti passivi	59.418.011,35	46.133.658,98	13.284.352,37	28,80%
Totale passivo				
Totale passivo + Netto	98.213.594,95	78.450.494,48	19.763.100,47	25,19%

Per quanto attiene alle poste attive si evidenzia quanto segue.

Immobilizzazioni

La consistenza delle immobilizzazioni registra, rispetto al 2022, un incremento di euro 1.492.948,28 dovuto principalmente (euro 1.093.815,73) ai costi delle immobilizzazioni in corso e acconti, iscritti fra le immobilizzazioni immateriali.

Gli originari aspetti di paventato errore nella esposizione dei dati che compongono le singole sottovoci di dettaglio risultano chiariti.

I dati stessi risultano esposti al netto degli ammortamenti, sui quali si sofferma la nota integrativa, riportando la descrizione dei criteri di computo seguiti, con l'indicazione degli anni di ammortamento per ciascuna tipologia di cespiti, in aggiunta alle percentuali. Sul punto non emergono aspetti critici meritevoli di segnalazione. Non altrettanto è a dirsi per i rilevati "decrementi" che non sono illustrati nelle cause, ancorché indicati nei valori separatamente dagli ammortamenti.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono, nella voce "altre immobilizzazioni immateriali", secondo i principi contabili, la valorizzazione delle manutenzioni straordinarie effettuate su beni di terzi, quali costi capitalizzati soggetti ad ammortamento in relazione al periodo di utilizzo del bene che nella specie riguardano un immobile ancora da acquisire formalmente nell'ambito di un progetto finanziato con risorse PNC. Non si fornisce tuttavia, un dettaglio dei costi di tale tipo sostenuti a carico dell'esercizio e contabilizzati a conto economico. Non è quindi possibile effettuare alcun analitico riscontro incrociato al riguardo.

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali, quantificate in euro 8.875.997,86, non si ha nulla da osservare.

In merito alle immobilizzazioni finanziarie, si registra un decremento di euro 148.000,00, dovuto a rettifiche introdotte dall'Ente rispetto ai precedenti criteri di contabilizzazione delle erogazioni per fondo di gestione effettuate per le Fondazioni Gran Sasso Tech (-130.000) e Changes (-

18.000). La modifica del valore delle partecipazioni che ne è derivata è stata accompagnata dall'iscrizione di costi da sopravvenienze passive di pari importo in contabilità generale.

Crediti

Il quadro di sintesi è il seguente:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Verso MUR e altre Amministrazioni centrali	43.062.360,84	35.355.219,17	7.707.141,67
Verso Regioni e Province Autonome	120.000,00	120.000,00	0,00
Verso altre Amministrazioni locali	5.000,00	5.000,00	0,00
Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	660.138,76	22.012,39	638.126,37
Verso Università	258.020,00	168.112,50	89.907,50
Verso società ed enti controllati	45.000,00	0,00	45.000,00
Verso altri (pubblici)	3.059.139,65	2.112.457,77	946.681,88
Verso altri (privati)	1.429.045,63	1.160.906,80	268.138,83
TOTALE	48.638.704,88	38.943.708,63	9.694.996,25

L'ammontare dei crediti presenta un incremento di euro 9.694.996,25.

La voce "Crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali" ricomprende principalmente crediti in relazione ai finanziamenti PNRR e PNC per i progetti SEIC (euro 19.000.000,00, dato invariato rispetto a quello del 2022), Vitality Astra (euro 4.792.326,78, a fronte di euro 7.218.803 del 2022, in parte incassati) e CHANGES (euro 2.072.673,62, non valorizzato nel 2022 perché nuovo), ai fondi relativi al progetto NUSES (euro 5.407.308,55, non movimentati in entrata rispetto al 2022) ed ai finanziamenti destinati al Dipartimento di eccellenza di scienze informatiche e matematiche (euro 5.700.552,00).

Si tratta di voce, come detto innanzi, incisa dalla maggiorata contabilizzazione di partite a credito verso MUR. In effetti, la sottovoce in argomento "al netto" dell'errore ammonta non già ad euro 7.707.141,67, bensì ad euro 7.067.529,67, con ovvia importazione di errore di uguale ammontare sul totale della voce.

La voce "Crediti verso altri (pubblici)" si riferisce alle quote di crediti relativi a progetti, per complessivi euro 3.059.139,65 e segna anch'essa un incremento riconducibile, in base ai dati analitici forniti dall'Ente in nota integrativa, a progetti nuovi ed a progetti in espansione (vedasi tabella contenuta nel paragrafo specifico).

In generale, tali crediti trovano contropartita nei ricavi di competenza solo per la quota parte correlata ai costi effettivamente sostenuti dal GSSI, mentre la differenza è iscritta nei risconti passivi.

Sul punto, il Collegio ha proceduto ad effettuare una campionatura a fini di riscontro incrociato di coerenza dei dati patrimoniali (crediti e disponibilità liquide) con quelli economici, che ha dato le seguenti risultanze:

Riconciliazione dati economici e patrimoniali progetti campionati						
	Crediti (sp)		Incassi		Risconti 2023	Ricavi/Costi CE
	2022	2023	2023	2022		
Vitality Astra	7.630.905	4.792.327	2.838.578		7.218.804	407.088
NUSES	5.407.308	5.407.308	0,00	303.973	5.293.014	418.267
Changes PNRR	0	2.072.674	0,00	0	2.033.517	39.156

In base ai riscontri eseguiti, si può sostenere con ragionevole certezza che il sistema contabile sia stato – per questa parte - correttamente alimentato, con registrazioni simultanee e coerenti delle transazioni nelle diverse scritture sottostanti.

Disponibilità liquide

Il saldo fa riferimento all'ammontare al 31.12.2023 dei depositi bancari:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Banca c/c	39.300.158,55	30.727.301,26	8.572.857,29
Altri c/c bancari	0,00	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	-2.303,89	0,00	-2.303,89
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	39.297.854,66	30.727.301,26	8.570.553,40

L'aumento del saldo del conto (di tesoreria unica) è spiegato dalla dinamica del Rendiconto Finanziario, oltre che sinteticamente dalla differente dinamica tra incassi e pagamenti.

Il valore negativo della voce Denaro e valori in cassa risultante al 31.12.2023, pari ad euro - 2.303,89, non rilevato e non rilevabile dai documenti contabili esaminati nella verifica di cassa effettuata dal Collegio con verbale n. 2/2024, è dovuto ad un disallineamento temporale causato da un problema tecnico di trasmissione degli ordinativi gestionali relativi alla chiusura del Fondo economale tra GSSI e istituto cassiere, come chiarito dall'Ente con nota prot. n. 3274/2024

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi già maturati ma esigibili in esercizi successivi (ratei) e costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi (risconti):

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	0,00	0,00	0,00
Altri ratei e risconti attivi	6.450,53	1.847,99	4.602,54
TOTALE	6.450,53	1.847,99	4.602,54

La voce “Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso” non è valorizzata nell'anno. Gli “Altri ratei e risconti attivi” comprendono quasi integralmente (euro 6.450,41) il risconto di costi sostenuti per il progetto OSSERVATORIO_CULTURALE_URBANO di competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Di seguito il dettaglio dei movimenti che hanno determinato il valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2023:

Descrizione	Valore al 31.12.22	Destinazione utile 2022 (CDA del 28.04.23)	Risultato d'esercizio anno 2023	Altri movimenti (in aumento o in decremento)	Valore al 31.12.23
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	669.880,68	0,00	0,00	0,00	669.880,68
I - Fondo di dotazione	669.880,68	0,00	0,00	0,00	669.880,68
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	13.491.746,04	1.567.432,70	0,00	0,00	15.059.178,74
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II - Patrimonio vincolato	13.491.746,04	1.567.432,70	0,00	0,00	15.059.178,74
1) Risultato gestionale esercizio	3.875.639,35	-3.875.639,35	6.476.948,64	0,00	6.476.948,64
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	4.719.415,63	2.308.206,65	0,00	0,00	7.027.622,28
3) Riserve statutarie	117.750,89	0,00	0,00	0,00	117.750,89
III - Patrimonio non vincolato	8.712.805,87	-1.567.432,70	6.476.948,64	0,00	13.622.321,81
TOTALE PATRIMONIO NETTO	22.874.432,59	0,00	6.476.948,64	0,00	29.351.381,23

In nota integrativa, l'Amministrazione, data la presenza del più volte menzionato errore, inficiante la correttezza del saldo, propone di accrescere la quota di fondi accantonati come di seguito riportato:

Accantonamento a Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali (A)	2.700.424,36
Acquisto immobile di Viale Rendina accantonamento risorse proprie residue (A.1)	2.060.812,36
Accantonamento a Riserve vincolate per risorse erroneamente contabilizzate (A.2)	639.612,00
Accantonamento Utile libero (B)	3.776.524,28
Totale (A + B)	6.476.948,64

Il Collegio ritiene indispensabile procedere celermente in questa direzione, trattandosi di ripristinare la corretta rappresentazione del saldo di bilancio. Evidenzia a tal fine, peraltro, che tale accantonamento serve ad evitare l'impiego di risorse inesistenti e va, perciò, gestito per quello che è nella sostanza, cioè come una riserva provvisoria e da portare in cancellazione a rettifica del netto nelle scritture del corrente anno 2024.

La voce "Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali" verrebbe così ad assumere la seguente consistenza.

PATRIMONIO VINCOLATO RISERVE EX COFI	11.919.222,12
PATRIMONIO VINCOLATO DESTINAZIONE UTILE 2020	1.572.523,92
PATRIMONIO VINCOLATO DESTINAZIONE UTILE 2022	1.567.432,70
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	15.059.178,74
NUOVI VINCOLI DA ASSUMERE <i>Di cui euro 639.612,00 a titolo provvisorio per operazione di rettifica di errore)</i>	2.700.424,36

Le voci relative alle risorse ex COFI rappresentano le poste finalizzate a sostenere le diversificate iniziative istituzionali sia in riferimento ad attività di gestione corrente (con iscrizione di ricavi a copertura di costi del conto economico se ex COFI), sia in riferimento ad interventi per investimenti (da collocare nell'apposito budget degli investimenti), come da seguente tabella:

Manutenzione immobili	850.000,00
Manutenzione impianti e attrezzature	350.000,00
Manutenzione applicazioni	300.000,00
Acquisto mobili e arredi	600.000,00
Acquisto attrezzature didattiche e scientifiche	750.000,00
Organizzazione convegni	500.000,00
Fondo transizione alla CoEP (liberi)	3.803.987,91
Fondo mobilità dottorandi e docenti	4.765.234,21
TOTALE	11.919.222,12

Fondo per rischi e oneri

I dati che seguono sono finalizzati a dettagliare la consistenza dei fondi rischi ed oneri appostati a stato patrimoniale.

Descrizione	Valore al 31.12.22	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31.12.23	Variazione
Fondo accessorio dirigenti, cat. EP, B, C, D	237.588,55	226.456,06	193.653,33	270.391,28	32.802,73
Fondo progressioni economiche orizzontali (*)	1.003,68		1.003,68	0,00	-1.003,68
Fondo risultato Direttore Generale	43.386,88	14.791,29	28.318,13	29.860,04	-13.526,84
Fondo incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. 50/2016	130.157,99			130.157,99	0,00
Totale fondi area personale	412.137,10	241.247,35	221.971,46	430.409,31	18.272,21
Fondo rischi rendicontazione progetti	2.399.923,32	395.203,03	0,00	2.795.126,35	395.203,03
Fondo per imposte	7.243,44	0,00	0,00	7.243,44	0,00
Fondo rischi su crediti	3.145,64	0,00	0,00	3.145,64	0,00
Fondo accantonamento per versamenti allo Stato	250.602,56	0,00	8.047,64	242.554,92	-8.047,64
Fondo oneri futuri	141.224,49	934,63	0,00	142.159,12	934,63
Totale Altri fondi	2.802.139,45	396.137,66	8.047,64	3.190.229,47	388.090,02
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	3.214.276,55	637.385,01	230.019,10	3.620.638,78	406.362,23

Le movimentazioni del “**Fondo accessorio dirigenti, cat. EP, B, C, D**” sono dettagliate nella “matrice di riconciliazione” aggiornata al 31.12.2023 e trasmessa in allegato alla nota prot. 3274 del 17.04.2024, a chiarimento dei dati di consuntivo.

La voce “**Fondo rischi su rendicontazione progetti**” comprende eventuali utilizzi e

accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio e contiene dati sia pur lievemente disallineati rispetto a quelli degli accantonamenti contabilizzati a conto economico. .

Detto disallineamento è spiegato in Nota integrativa evidenziando che al valore degli accantonamenti appostati in bilancio in base ad una percentuale pari al 5% del valore complessivo dei nuovi progetti dell'esercizio e pari ad euro 390.503,03, si è inteso aggiungere al fondo euro 4.700,00 per ripristinarne la consistenza "per corretta imputazione della sopravvenienza passiva" derivante dalla chiusura del progetto Bando_Vinci_2020_UIF/UFI_Mendico. La spiegazione appare parziale e non del tutto chiara, in quanto non consente di risalire alla origine e movimentazione della risorsa aggiuntiva. Peraltro, si rileva che tale accantonamento non trova corrispondenza nel conto economico.

La voce "**Fondo per accantonamento per versamenti allo Stato**" accoglie accantonamenti in relazione alle norme sul contenimento della spesa pubblica e versamenti al bilancio dello Stato e non ha subito incrementi, risultando ampiamente capiente per sostenere gli oneri annuali.

La voce "**Fondo incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. n. 50/2016**" accoglie gli accantonamenti conformemente a quanto previsto nel Codice degli Appalti in relazione agli acquisti di servizi e forniture. Il saldo 2023 non risulta variato in quanto non sono state effettuate movimentazioni, né come pagamenti e storni, né come accantonamenti. Nella nota prot. n. 3274 del 17.04.2024 è stato precisato che gli incentivi dovuti al personale sono stati liquidati nel corrente esercizio e che l'Ente ha ritenuto di non procedere all'accantonamento di ulteriori somme in quanto il Fondo, a seguito di una ricognizione, è risultato capiente in relazione agli incentivi effettivamente dovuti al personale.

La voce "**Fondo progressioni economiche orizzontali**", come dichiarato dall'ente, è stata movimentata nel 2022 per mero errore materiale a seguito di configurazioni non corrette dell'applicativo CINECA. Nell'esercizio 2023 l'ente ha provveduto, a correzione dell'errore, ad effettuare uno storno pari ad euro 1.033,68 dal Fondo progressioni economiche orizzontali al Fondo oneri futuri.

Sul "Fondo oneri futuri", l'indicato accantonamento di euro 934,63 non trova corrispondenza nel conto economico.

Debiti

I debiti risultano così costituiti:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Mutui e debiti verso Banche	2.904.243,91	3.001.865,85	-97.621,94
Verso MUR e altre Amministrazioni centrali	20.914,85	20.914,85	0,00
Verso Regione e Province Autonome	0,00	0,00	0,00
Verso altre Amministrazioni locali	0,00	59,00	-59,00
Verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00
Verso Università	118.000,00	70.587,98	47.412,02
Verso studenti	0,00	0,00	0,00
Verso fornitori	1.660.381,09	2.030.932,85	-370.551,76
Verso dipendenti	7.993,39	17.527,20	-9.533,81
Verso società o enti controllati	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	1.112.030,35	1.086.238,63	25.791,72
TOTALE	5.823.563,59	6.228.126,36	-404.562,77

La voce "Mutui e debiti verso banche" è stata movimentata in relazione al mutuo venticinquennale di euro 3.050.000,00 contratto con la Cassa depositi e prestiti nel 2022 per finanziare il 50% del prezzo di acquisto dell'immobile ex INPS sito in Viale Rendina.

La voce "Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali", che non ha subito variazioni rispetto al 2022, e registra l'iscrizione a debito della somma derivante dalla rendicontazione dei fondi inerenti la gestione delle risorse riconosciute al GSSI con D.M. n. 294 del 14 luglio 2020 in attuazione dell'art. 100, comma 1 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020, integrato dall'art. 236, comma 1 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, così come illustrato nella Relazione sulla gestione.

In relazione alla voce "Debiti verso Università" la nota integrativa indica che la medesima è stata movimentata a seguito di vari accordi, convenzioni e collaborazioni, come l'accordo quadro fra il GSSI e l'Università di Ginevra nell'ambito del progetto NUSES (euro 100.000,00) e la convenzione tra GSSI e l'Università degli Studi dell'Aquila per il servizio congiunto di sportello di ascolto SACS (euro 18.000,00).

In merito alla voce "Debiti verso fornitori" viene specificato che la stessa ricomprende tutti i debiti della Scuola risultanti al 31.12.2023 in merito alla fornitura di prodotti e servizi per le attività istituzionali correnti. In particolare, sono debiti per fatture già ricevute (euro 2.491,88) e per fatture da ricevere (euro 1.657.889,21). Principalmente: Convenzione Consip Fm4 - Lotto 8 - Servizi Extra Canone - Anno 2022 - Periodo Dicembre (euro 128.701,98); Acquisto Server Gpu (euro 169.519,00); Zire', Satellite Design E Gamma Localization Subdetector, Design - Quota A Saldo (euro 51.240,00); Partenariato per l'innovazione Progetto Cuim Anno 2022 (euro 226.920,00); Fornitura A Catalogo Di Arredi Per Ufficio E Altri Elementi Di Mobilio Per Gli Immobili Del Gssi (euro 167.398,64); Convenzione Consip Reti Locali 7 - Edificio Viale Rendina (euro 102.069,96).

La voce "Debiti verso dipendenti" si riferisce a missioni inserite in chiusura d'anno.

Infine, la voce "Altri debiti" ricomprende principalmente i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (euro 452.285,86), debiti verso Erario c/ritenute da versare (euro 198.676,26) e Debiti per IVA da split payment (euro 164.131,50).

Risconti passivi per progetti di ricerca in corso

In tale voce è indicato l'importo relativo alla quota di finanziamenti e contributi dell'esercizio non collegati a costi e rinviati all'esercizio successivo, secondo il criterio della commessa completata.

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	59.418.011,35	46.133.658,98	13.284.352,37
TOTALE	59.418.011,35	46.133.658,98	13.284.352,37

La nota integrativa contiene una tabella di dettaglio dei singoli progetti, con le relative variazioni, che - secondo quanto sopra illustrato nel paragrafo speculare relativo ai crediti - ragionevolmente non presenta aspetti problematici in punto di corretto computo.

4. ANALISI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Le disponibilità finanziarie originatesi durante l'anno e il loro impiego (flussi finanziari) sono evidenziati nel rendiconto finanziario, che, insieme allo stato patrimoniale e al conto economico, costituisce la parte tabellare del bilancio di esercizio. Lo stato patrimoniale mostra una variazione complessiva delle disponibilità liquide pari ad euro 8.570.553,40, il rendiconto finanziario ne rileva la dinamica di composizione. Si segnala che la tabella è stata interamente sostituita in sede di integrazioni istruttorie in quanto affetta da imprecisioni ed incoerenze non spiegabile alla luce dei dati di rendiconto cui fare riferimento.

Di seguito si riportano gli importi esposti nel rendiconto finanziario per la determinazione del cash flow, raffrontati ai saldi totali di Incassi e Pagamenti del prospetto di rendiconto finanziario secondo la codifica SIOPE, presente negli allegati.

Fondo di cassa al 01/01/2023	30.727.301,26	Totale Incassi SIOPE	47.981.382,87
Fondo di cassa al 31/12/2023	39.297.854,66	Totale Pagamenti SIOPE	39.408.525,58
Cash flow dell'esercizio	8.570.553,40	Cash flow dell'esercizio	8.572.857,29

La Nota integrativa indica che il disallineamento tra il cash flow del Rendiconto finanziario e il cash flow derivante dalla riclassificazione SIOPE, pari ad euro 2.303,89, è dovuto (come riportato sopra in relazione alle disponibilità liquide risultanti alla chiusura dell'esercizio) ad uno scostamento temporale tra la chiusura del Fondo economale, effettuata dall'economista entro la data del 31.12.2023, e la regolarizzazione del reintegro di chiusura del Fondo economale, effettuata dall'istituto bancario in data 01.02.2024.

5. DISAMINA DEGLI ALLEGATI

Il bilancio esaminato è corredato da prospetto di riclassificazione in contabilità finanziaria, redatto in conformità all'art. 7 del Decreto Interministeriale del MIUR del 14 gennaio 2014, n. 19, come integrato, agli artt. 6 e 7, dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF 8 giugno 2017, n. 394 che detta i criteri secondo i quali gli Atenei dovranno presentare un documento previsionale e consuntivo in termini di cassa attraverso la tassonomia SIOPE. La vigenza delle modifiche apportate era a decorrere dal bilancio 2018; il GSSI si è uniformato.

È presente, poi, apposito prospetto che espone le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012 (Prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi).

6. INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Per quanto riguarda gli **indicatori di sostenibilità** di cui al d.lgs, n. 49/2012, l'Ente, modificando l'impostazione finora seguita, in apposita sezione del documento di bilancio in

esame fornisce, per i tre indicatori relativi alle spese di personale, all'indebitamento ed alla sostenibilità economico-finanziaria, il dato relativo agli anni 2020, 2021 e 2022 come certificato dalla banca dati PROPER. Gli indicatori relativi all'anno 2023 saranno quindi inseriti nel documento di bilancio relativo all'esercizio 2024, evitando in tal modo l'utilizzo di dati provvisori in quanto non ancora validati dal Ministero vigilante.

Quanto al **limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi** di cui all'articolo 1, commi 590 e successivi della legge n. 160 del 2019, si rammenta che lo stesso è stato calcolato, per il GSSI, con riferimento al valore medio della spesa sostenuta nel biennio 2017-2018 – secondo le indicazioni fornite dal MEF in risposta ad apposito quesito formulato dall'Ente – risultando pari a 2.267.548,00. Detto limite è stato ricalcolato, per il 2023, in euro 2.186.186,00, escludendo della componente relativa ai consumi energetici come da istruzioni contenute nella Circolare RGS n. 42 del 7 dicembre 2022.

L'importo delle spese effettuate per l'acquisto di beni e servizi risulta pari a **2.809.937,95**, con un superamento del citato limite per un importo di euro **623.751,95**.

In proposito, il Collegio rammenta che il superamento del limite è stato prefigurato, in misura peraltro considerevolmente superiore rispetto alle spese consuntivate, con la variazione al budget di cui al verbale n. 7 del 12 maggio 2023, apportata, successivamente all'approvazione del Bilancio unico 2022, in coerenza con quanto previsto dal comma 593 della legge n. 160/2019, ai sensi del quale , essendo le maggiori spese previste contenute nel margine di sfioramento ammissibile (nella specie pari ad euro 7.378.748,00, importo corrispondente alla differenza tra ricavi non vincolati di pertinenza dell'esercizio 2022 e ricavi non vincolati di pertinenza dell'esercizio 2018, come da Bilancio unico di ateneo 2022 approvato).

Con riferimento al versamento dovuto, il cui importo è stato determinato in euro 8.047,64, nel documento di bilancio viene indicato che lo stesso è stato effettuato con ordinativo di pagamento n. 262 del 14.02.2023.

Le **spese di personale a tempo determinato o assunto con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa**, di cui all'art. 9, comma 28, del decreto-legge n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010, risultano invece ampiamente al di sotto del limite applicabile al GSSI, pari ad euro 191.178,51 (50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2017), ammontando le medesime, per il 2023, ad euro 28.596,63, importo molto inferiore rispetto all'esercizio 2022, pari ad euro 123.156,23.

Risulta parimenti rispettato il limite di euro 12.071,46 fissato per il GSSI per le **spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché per acquisto di buoni taxi** (art. 15, c. 1, d.l. n. 66/2014, convertito dalla l. n. 89/2014), posto che tali spese per l'anno 2023 risultano pari ad euro 10.523,84.

7. ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E VALUTAZIONI COMPLESSIVE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO 2023

Durante il 2023 il Collegio ha avviato e condotto verifiche sull'attività della Scuola senza ravvisare sintomi palesi di illegittimità amministrative e di irregolarità contabili.

Ha, in particolare, direzionato la propria attenzione sulla gestione dei progetti PNRR/PNC con avvio di istruttorie intese ad accertare gli stati di avanzamento e le modalità di tenuta delle contabilità dei medesimi. Tale attività di verifica non è stata portata pienamente a compimento

in ragione delle difficoltà incontrate nel reperimento delle informazioni richieste all'Ente con note formali e più volte sollecitate anche nelle vie brevi. Ad essa il Collegio si propone di dare, perciò, ulteriore impulso nell'anno corrente.

Inoltre, durante l'anno ha dato corso alle verifiche sulla costituzione ed erogazione dei fondi per il salario accessorio ed ha eseguito le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa (controllo dei valori di cassa economale e verifica del corretto adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione delle dichiarazioni fiscali, validazione dati del personale da trasporre nel conto annuale).

CONCLUSIONI

Il Collegio, pertanto, tenuto conto degli esiti delle verifiche eseguite in corso d'anno e, in particolare, dell'avvenuto processo di riesame delle scritture di bilancio e di revisione del documento contabile, nonché della scelta fatta per rendere evidenti gli errori che lo inficiano a fini di correzione nel 2024, non rileva profili ostativi all'approvazione del Bilancio unico di Ateneo 2023 del GSSI.

Non può esimersi dal rimarcare come – secondo quanto emerge nella nota integrativa e come sopra esposto – oltre alla presenza di partite erroneamente classificate e da riclassificare anche a fini comparativi, il bilancio presenti un netto sovradimensionato rispetto al dato effettivo per euro 639.612,00, prendendo atto delle cautele finalizzate alla rettifica del dato nelle scritture 2024.

Richiama integralmente le raccomandazioni e i suggerimenti esposti in motivazione al fine di ottenere un progressivo miglioramento dell'esposizione delle risultanze contabili della gestione, intervenendo soprattutto sulla relazione sulla gestione, attualmente sintetica e poco significativa.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Maria Luisa Romano, presidente

Maria Luisa Romano

Francesco Ciardiello, componente

Francesco Ciardiello

Stefania Mollica, componente

Stefania Mollica